



**REGIONE LIGURIA**  
**Stazione Unica Appaltante Regionale**



**REGIONE LIGURIA**

**ENTE PARCO DELL'AVETO**

**ALLEGATO B-ESTRATTO DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL COMPLESSO MUSEALE DELLA MINIERA DI GAMBATESA, UBICATO IN VAL GRAVEGLIA, COMUNE DI NE (GENOVA), DI PROPRIETA' DELL’ENTE PARCO DELL’AVETO, PER UNA DURATA DI ANNI 10. LOTTO UNICO.**

**PREMESSA**

L’Ente Parco dell’Aveto (in seguito anche solo ente Parco o il Parco), è proprietario e titolare del complesso ex minerario “Miniera di Gambatesa”, fino a pochi decenni fa una delle principali sedi estrattive di manganese a livello europeo ed oggi Museo minerario. Il Museo, uno dei primi esempi in Italia di tale concezione, ha avviato la propria attività nell’anno 2000, a cura della Società mineraria allora concessionaria dell’attività estrattiva, che, in accordo con Regione Liguria e Parco dell’Aveto, e con il sostegno del Comune di Ne e dell’Università di Genova, ne ha curato la gestione e valorizzazione in affiancamento all’attività estrattiva fino alla cessazione di quest’ultima, avvenuta nel 2011. Il Parco dell’Aveto ha acquistato il complesso nel 2009, in vista di tale cessazione, nell’intento di conservarne i beni museali e proseguire l’attività scientifico-didattica e di fruizione del pubblico, che ne aveva sancito il successo, tanto da garantire nel tempo la piena sostenibilità economica del Museo. Col venir meno delle norme minerarie che, in assenza di altri riferimenti di legge, ne avevano consentito l’apertura alle visite, il complesso museale è stato temporaneamente chiuso al pubblico, ed è stato oggetto di importanti interventi di riqualificazione e potenziamento, alcuni già avviati dal Parco negli anni precedenti, fino all’emanazione della L.R. 31/2014 “Norme per il recupero e la valorizzazione dei siti estrattivi a fini museali, turistici e ricreativi”, che prevedeva la possibilità di riaprire al pubblico, come museo minerario, la Miniera di Gambatesa, previa autorizzazione regionale, sulla base di istanza ed idonea documentazione. Il Parco, predisposta la documentazione richiesta dalla legge, ha conseguito detta autorizzazione nell’anno 2016, facendo anche riconoscere nel frattempo, dagli uffici ministeriali competenti, il dichiarato interesse culturale di una parte dei beni immobili e dei beni mobili presente: si poteva così provvedere alle ultime lavorazioni previste dall’autorizzazione regionale, fino ad arrivare alla riapertura del Museo minerario l’8 dicembre 2016, affidandone la gestione temporanea e sperimentale a Società con esperienza pluriennale nel settore, in modo sia da collaudare gli interventi tecnici di riqualificazione e messa in sicurezza effettuati, sia da provvedere al continuo mantenimento in efficienza delle strutture, dei macchinari, delle attrezzature e delle infrastrutture di cui il Museo è dotato, sia da verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità economica del complesso che ne avevano decretato, nel decennio precedente, il successo e la possibilità di auto-mantenimento. Superato, con

esiti ampiamente positivi, tale periodo di gestione sperimentale e temporanea, e in virtù della sua condizione di bene pubblico con potenziale di introito di determinato livello, in applicazione delle norme vigenti in materia di appalti e assegnazioni si è stabilito pertanto di procedere ad assegnazione in concessione del Museo per mezzo di gara pubblica, affidata alla Stazione Unica Appaltante Regionale, attraverso lo strumento della concessione, che consente sostanzialmente l'affidamento in gestione di strutture pubbliche a fronte, in particolare, di investimenti di riqualificazione e potenziamento. Tale percorso di gara è stato preliminarmente approvato dagli uffici ministeriali competenti in materia di beni culturali vincolati.

A suo tempo (dicembre 2019-gennaio 2020) S.U.A.R.- Stazione Unica Appaltante Regionale della Liguria (in seguito anche solo S.U.A.R. o Stazione appaltante), aveva bandito una procedura di gara per una concessione di valorizzazione, poi andata deserta.

Nell'ultimo biennio l'ente Parco ha provveduto autonomamente, a realizzare la massima parte dei lavori richiesti nella procedura di valorizzazione, visti anche i lunghi periodi di chiusura al pubblico delle strutture museali conseguenti alla pandemia e alle relative misure anti-Covid-19.

L'Ente Parco dell'Aveto con Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 8 del 30/03/2022 trasmessa in data 13/04/2022 (Prot. n. 281548 in pari data), unitamente ad una bozza della documentazione tecnica, ha deliberato di indire una gara ad evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 2/2012 del "Complesso museale della Miniera di Gambatesa", delegando nuovamente S.U.A.R. all'espletamento della stessa.

**Il Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Giorgio Sacco, Dirigente Responsabile della Stazione Appaltante.

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico di proprietà di ARIA spa, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel"), il cui accesso è consentito dal seguente link: [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. Le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel sono contenute nel documento "**Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**", facenti parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare di gara.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) nella sezione Acquisti per la PA – E Procurement - Strumenti di supporto "Guide per le imprese" e "Domande frequenti per le imprese".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Aria scrivendo all'indirizzo e-mail: [supportoacquistipa@ariaspa.it](mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it) oppure telefonando al numero verde: 800.116.738

## **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

L'affidamento in concessione ex art. 164 e seguenti D.lgs. n. 50 /2016, avverrà mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), anche in presenza di una sola offerta valida. Per quanto riguarda le offerte anomale si applicherà l'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La concessione è onerosa e prevede l'attuazione degli interventi obbligatori riportati nel documento Capitolato (Allegato A1), qui interamente richiamato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Il concessionario si impegna riguardo l'effettuazione delle manutenzioni ricorrenti, (Allegato A2), e, nel caso, nella presentazione della propria offerta si sia impegnato a realizzare ulteriori interventi tra quelli definiti "facoltativi", la compiuta attuazione di questi ultimi.

Inoltre il concessionario si impegna alla corresponsione minima di Euro 6.000,00 annuali a titolo di canone per tutta la durata della concessione.

Tutti i valori sopra e di seguito indicati sono da intendersi rigorosamente al netto di IVA.

In ogni caso la proposta di gestione dovrà garantire l'attuale destinazione d'uso museale, ed ogni ulteriore previsione o proposta dovrà essere compatibile con tale destinazione d'uso e con i vincoli gravanti sul complesso, il tutto secondo un Programma di Gestione che farà parte della documentazione richiesta in sede di presentazione dell'offerta, da redigere a cura dell'offerente, avuto riguardo ai documenti allegati al presente Disciplinare.

La durata della concessione è di anni 10 (dieci), con decorrenza formale dalla data di stipula della concessione.

Sono altresì incluse come prestazioni accessorie tutte le attività di monitoraggio e reportistica previste nello schema di Contratto di concessione.

Resta inteso che il Contratto di Concessione che verrà stipulato risulta unico e onnicomprensivo di tutti i servizi descritti in *lex specialis*.

## **VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE**

Il valore stimato, lievemente arrotondato per eccesso, della presente concessione è pari a netti € 2.395.000,00, IVA esclusa; gli oneri della sicurezza da interferenza non sono soggetti a ribasso, ma non risultano stimabili da S.U.A.R. e non sono stati trasmessi dall'Ente Parco Aveto.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice il valore della concessione sopra indicato comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato essere pari ad € 800.000,00. Trattandosi di concessione e di attività non quantificabili dettagliatamente da parte della stazione appaltante, in quanto la modalità di gestione delle stesse è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, detta percentuale è una stima presunta non impegnativa per il Concorrente che, invece, è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera nell'ambito dell'offerta economica calcolati in base al proprio progetto di gestione presentato in offerta tecnica.

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016 il valore della Concessione è stato quantificato attraverso la migliore stima del fatturato presunto, al netto dell'IVA, del Concessionario per tutta la durata della Concessione attraverso la gestione dei complessivi servizi oggetto di Concessione. Tale stima – a partire dai dati storici - è stata definita in funzione della previsione del numero di visitatori paganti, del trend storico e di crescita della vendita di servizi ed eventi e quindi in generale di tutte le attività che possano potenzialmente generare fatturato. Tutti gli importi indicati – legati al fatturato atteso relativi ai biglietti, gestione di *bookshop*, *gift shop* e bar ristoro, iniziative ed eventi, affitto di rifugio, foresteria, campeggio, area camper, noleggio bici, visite guidate ed altre attività correlate (ad es. raccolta campioni minerali), si intendono al netto di I.V.A. e/o eventuali altri oneri fiscali se dovuti.

Al fine di agevolare la partecipazione degli operatori economici, con l'intenzione di fornire le informazioni utili per la predisposizione delle relative offerte, le successive tabelle hanno lo scopo di illustrare le modalità di calcolo del valore stimato della concessione, al fine di supportare l'operatore

economico nell'elaborazione del proprio PEF di massima per individuare l'equilibrio economico complessivo dell'iniziativa. Per ogni servizio sono stati inseriti i ricavi stimati.

**VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE COMPRESIVO DI MANODOPERA E CPV:**

Descrizione attività	Categoria Principale / Secondaria	CPV	Importo decennale comprensivo manodopera (€)	%
Servizi Museali Biglietteria	P	92521000-9	1.829.367,270	76,455 %
Servizio bar e ristoro	S	55410000-7	180.272,000	7,534%
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	S	55900000-9	90.136,000	3,767%
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	S	79952000-2	97.648,000	4,081%
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	S	55110000-4	97.648,000	4,081%
Servizi turistici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	S	63514000-5	97.648,000	4,081%
			2.392.719,270	
Arrotondamento			2.280,730	0,095 %
<b>Valore stimato della Concessione arrotondato</b>			<b>2.395.000,00</b>	<b>100,00 %</b>

Si riporta di seguito il dettaglio del valore stimato della concessione relativo a ciascun anno di durata del contratto e del corrispondente valore presunto decennale.

Indicatore stime	Valore Medio Annuale in Euro	Valore decennale in Euro
Servizi Museali Biglietteria (compresivo di manodopera)	182.936,727	1.829.367,270
Servizio bar e ristoro	18.027,200	180.272,000
Servizio gestione Bookshop e Giftshop	9.013,600	90.136,000
Servizio di Organizzazione di eventi e manifestazioni	9.764,800	97.648,000
Servizi alberghieri: rifugio foresteria, campeggio, area camper	9.764,800	97.648,000
Servizi tristici: visite guidate, altre attività correlate, noleggio bici	9.764,800	97.648,000
Arrotondamento	228,073	2.280,730
<b>Valore totale della concessione arrotondato in Euro</b>	<b>239.500,00</b>	<b>2.395.000,00</b>

Di seguito numero visite stimate e relativi incassi:

Ricavi biglietteria presunto futura concessione decennale 2022-2032						
Visite annue	Visitatori totali	Biglietti interi 50%	Biglietti ridotti 50%	Ricavi interi in Euro (ticket € 11,00)	Ricavi ridotti in Euro (ticket € 8,00)	Ricavi totali in Euro
2022	3500	1.750	1.750	19.250,00	14.000,00	33.250,00
2023	7500	3.750	3.750	41.250,00	30.000,00	71.250,00
2024	11000	5.500	5.500	60.500,00	44.000,00	104.500,00
2025	12000	6.000	6.000	66.000,00	48.000,00	114.000,00
2026	13000	6.500	6.500	71.500,00	52.000,00	123.500,00
2027	14000	7.000	7.000	77.000,00	56.000,00	133.000,00
2028	15000	7.500	7.500	82.500,00	60.000,00	142.500,00
2029	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2030	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2031	16000	8.000	8.000	88.000,00	64.000,00	152.000,00
2032	17000	8.500	8.500	93.500,00	68.000,00	161.500,00
		70.500	70.500	775.500,00	564.000,00	1.339.500,00
visitatori medi annui	biglietti interi	biglietti ridotti	ricavi medi annuali	ricavi medi annuali biglietti ridotti	ricavo medio annuo presunto	ricavo decennale presunto
12.818	6.409	6.409	70.500,00	51.272,73	121.772,73	1.217.727,27

Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Ente Parco dell'Aveto e la Stazione Appaltante e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente alla gestione dei servizi in concessione.

Il prezzo del biglietto, i giorni e gli orari di apertura del Museo sono quelli indicati nell'Allegato C4 relativo all'anno 2019, ma possono essere rideterminati in accordo con l'Ente Parco.

Si precisa, inoltre, che i calcoli, quando possibile, sono stati determinati sulla base dei dati storici e del benchmark con strutture museali similari. In particolare, sono state assunte le seguenti ipotesi:

- **Numero di visitatori paganti:**

La stima del numero di visitatori paganti stimati si basa su un trend di crescita ipotizzato dall'Ente Parco dell'Aveto, anche tenendo conto dell'innovazione progettuale proposta dal concessionario in grado di attrarre nuovo pubblico.

- **Altri servizi:**

Poiché alcuni dei servizi che potenzialmente possono generare ricavi nel decennio di durata della concessione non sono mai stati erogati, non esiste uno "storico" dei ricavi ad essi legati ed è stata fatta una stima di massima da parte della stazione appaltante e dell'Ente Parco dell'Aveto, tenendo anche conto che l'attivazione o meno di detti servizi è rimessa all'offerta tecnica del Concorrente, e necessiterà di un periodo di *start up* pertanto le percentuali relative ai ricavi non di biglietteria sono da considerarsi meramente indicative.

## ONERI DEL CONCESSIONARIO

Oltre agli oneri relativi alla manodopera sopra evidenziati, a quelli relativi agli oneri ricorrenti in particolare relativi alla manutenzione ordinaria (Allegati A1 e A2), e a quelli menzionati nell'Allegato F – "Elementi contratto di concessione Gambatesa" e negli altri allegati al presente Disciplinare

Si evidenziano sinteticamente i seguenti oneri, meglio declinati in *lex specialis*.

- Remunerazione/Canone

Il concessionario dovrà riconoscere al dall'Ente Parco dell'Aveto i seguenti importi minimi a base di gara:

	<b>Valore annuale minimo soggetto a rialzo</b>	<b>Valore decennale minimo soggetto a rialzo</b>
Canone di concessione	Euro 6.000,00	Euro 60.000,00

- Sottoscrizione Due polizze assicurative: una polizza di assicurazione per danni (massimale € 1.000.000,00) e una polizza di assicurazione per responsabilità civile (massimale € 5.000.000,00) ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- Fornitura materiale sanitario 1° soccorso, prevenzione antincendio, smaltimento rifiuti.
- Redazione, aggiornamento, applicazione del piano di sicurezza.
- Gestione del sito e dei social media
- Servizio di pulizia e sanificazione
- Acquisizione Licenze bar/ristorazione
- Acquisizione Licenze *book/gift shop*
- Espletamento adempimenti relativi alla L.R. 32/2014 per rifugio e foresteria
- Effettuazione passaggio di proprietà del pullmino, spese di gestione e di personalizzazione dello stesso.

Tali oneri risultano difficilmente quotabili dalla Stazione appaltante e dall'Ente Parco dell'Aveto poiché variabili in funzione della proposta di gestione che presenterà il concorrente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

L'offerta complessiva sarà valutata da un'apposita commissione nominata ai sensi dell'articolo 77 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che assegnerà un punteggio a ciascun partecipante sulla base dei seguenti elementi:

### **1. PROPOSTA DI GESTIONE (per un massimo di punti 80)**

Proposta di gestione, relazione puntuale che dovrà esplicitare l'impegno legato alla manutenzione regolare e capillare del complesso, nonché le modalità qualitative e quantitative di attuazione delle opere evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A2; la Proposta di gestione potrà inoltre contenere la descrizione di ulteriori opere o iniziative (opere/iniziative aggiuntive) che il concorrente si impegna a realizzare a proprio carico, con relativa tempistica, specificando investimenti, migliorie conseguibili

e ipotesi gestionali operative, come indicato negli A1 e C. Il tutto in un documento di **massimo 30 pagine (facciate)** (oltre eventuali allegati quali *Curriculum Vitae* del personale, schede tecniche prodotti *Ecolabel*), **in formato A4 (carattere ARIAL dimensione del carattere 10, interlinea 1,5)**, da strutturare obbligatoriamente secondo lo schema sotto presentato.

CRITERI DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE	PUNTEGGI	VALUTAZIONI	MODALITA' VALUTAZIONE
(A) Proposta di gestione	<b>Max punti 45</b>	<p><b>A.1</b> Filosofia di intervento, organizzazione, metodologia di controllo, ogni altra informazione relativa alla gestione delle attività oggetto della concessione, con particolare riguardo ai servizi museali. <b>Punti 25</b></p> <p><b>A.2</b> Manutenzione regolare e capillare del complesso, le modalità qualitative (tipologia) e quantitative (frequenza) di attuazione delle opere evidenziate nell'elenco di cui all'allegato A2, con cronoprogramma (diagramma di Gantt): <b>Punti 10</b></p> <p><b>A.3</b> <i>Curriculum</i> dell'operatore economico, o di tutti gli operatori se partecipanti congiuntamente, con breve descrizione dell'organizzazione che si intende attuare e delle professionalità da impiegare, anche in riferimento all'Allegato C: <b>Punti 10</b></p>	Q1
(B) Proposte aggiuntive e migliorie	<b>Max punti 25</b>	<p><b>B.1</b> Proposte aggiuntive rispetto a quelli richieste, (opere, servizi/prestazioni, attività), negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: <b>Punti 15</b></p> <p><b>B.2</b> Proposte, integrazioni, opere interventi rivolti al miglioramento per l'accesso alla struttura da parte di portatori di handicap motori, oltre a quanto previsto negli Allegati A1 e A2 con relativo cronoprogramma (diagramma di Gantt); è possibile trarre spunto dall'Allegato C: <b>Punti 10</b></p>	Q1
(C) Prodotti per pulizie, disinfezione e igiene ambienti, manutenzione	<b>Max punti 5</b>	Maggior numero di prodotti e di detergenti in possesso della certificazione Ecolabel utilizzati nell'ambito dei servizi in concessione (allegare elenco). <b>Punti 5</b>	Q3*
(D) Certificazioni di qualità	<b>Max punti 5</b>	<p><b>D.1</b> Certificazione ISO 14001-Possesso della Certificazione ISO 14001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: <b>Punti 2</b></p> <p><b>D.2</b> Certificazione ISO 45001 o 18001 - Possesso della Certificazione ISO 45001 o 18001 in corso di validità ovvero di certificazione equivalente: <b>Punti 2</b></p> <p><b>D.3</b> Eventuali altre certificazioni (ad es. UNI EN ISO 37001, ASSE.CO, altro): <b>Punti 1</b></p>	Q5
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>PUNTI 80</b>		

2. **PREZZO** verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti, sulla base del rialzo offerto rispetto al canone minimo annuo di 6.000 euro (Euro 60.000 decennale).

All'offerta economica andrà allegato il PEF (Piano Economico e Finanziario), come da modello allegato (o da altro modello a discrezione dell'offerente).

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il Punteggio Totale ( $P_{TOT}$ ) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;
- b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

#### ○ **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA**

**Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:**

- **QUALITA'**: massimo punti 80, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
Criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo:  eccellente    coeff. 1,0 ottimo        coeff. 0,7 buono        coeff. 0,5 discreto     coeff. 0,3 sufficiente   coeff. 0,0	Q1



Criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:</p> <p>coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara;</li> <li>coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori</li> </ul>	<p>Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara).</p> <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	Q 3 *
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 80 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$P_i \times 80 / P_{mig}$

ove

$P_i$  = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

$P_{mig}$  = miglior punteggio conseguito;

#### ○ **METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**

□ **PREZZO:** massimo punti 20, secondo la seguente formula:

Per rialzi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times 0,90 \times (R / R_{Medio})$$

Per rialzi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 20 \times \left[ 0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right]$$

Dove:

p = punteggio;

R = rialzo in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

RMax = rialzo in percentuale dell'offerta più alta presentata rispetto alla base d'asta,

RMedio = media dei rialzi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerte ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

a) PREZZO: massimo punti 20, secondo la seguente formula:

$$p = (20 \times P_{\text{max}}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; Pmax = prezzo dell'offerta con valore assoluto più alto

ATTENZIONE: Poiché il sistema SINTEL non consente di adattare la formula impostata per il calcolo del punteggio economico alla casistica sopra ipotizzata (solo due concorrenti ammessi alla fase economica), S.U.A.R. procederà al calcolo del punteggio economico off line secondo la formula sopra riportata ed all'imputazione manuale a sistema del punteggio così ottenuto

#### ○ METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il Punteggio Totale (P<sub>TOT</sub>) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{\text{TOT}} = PT + PE$$

dove:

a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

b) PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

**DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE  
SETTORE**

**STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE**

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giorgio Sacco

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo  
unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005,  
n.82 e norme collegate